

- **Il borgo di Artogne**
Via 4 Novembre 8
Artogne
 Durata visita: 45 min


- **Casa Rota**
Via 4 Novembre 2,
Artogne
 Durata visita: 40 min


- **Castellino**
Via Fucina 18,
Artogne
 Durata visita: 40 min


- **Chiesa Sant'Andrea**
Via Trento,
Artogne
 Durata visita: 25 min

- **Museo della stampa**
Via Concordia 2,
Artogne
 Durata visita: 30 min

- **QCinque**
Via Fornaci 48,
Artogne
 Durata visita: 40 min

- P **Via Castello 5**


- P **Via Carducci 7**


- P **V.le Leopardi 1**




Borgo di Artogne: un facile percorso che dalla piazza principale dominata dall'imponente chiesa parrocchiale si addentra nelle vie del centro storico con i suoi antichi luoghi ed edifici rivivendo momenti di vita pubblica e di nobili famiglie, storie, curiosità sino a giungere al tratto ancora oggi visibile del condotto vaso Re (Canale Opificieri) a ricordo degli opifici una volta presenti e della loro importanza per l'economia locale.

Casa Rota è una villa signorile adiacente alla piazza del paese di Artogne. All'interno troverete un'atmosfera pienamente novecentesca. Tra quadri, ritratti, camini e dipinti a muro scoprirete la travolgente storia della famiglia Vielmi-Rota.

Museo della stampa "Lodovico Pavoni": un percorso nel tempo tra gli strumenti che l'uomo ha realizzato per trasmettere il suo sapere e la sua cultura. Da Gutenberg con il torchio alla Linotype fino ad arrivare alle moderne macchine di fotocomposizione e al computer. Tutte le macchine raccolte sono funzionanti e durante il percorso saranno attivate ad integrazione della narrazione.

QCinque: Da compositori meccanici su macchine ottocentesche, che hanno fatto la storia della stampa, a creatività italiana nel campo delle arti grafiche applicate alla moda e allo sport. La visita a questa azienda, fortemente radicata su territorio, dimostrerà come la Famiglia Quetti ha saputo stare al passo con i tempi e soprattutto innovare.

Il Castellino: situato su un poggio che domina la valle e costruito tra il XIII e XV sec, in questo luogo ancora abitato potrete visitare la torre di guardia, le antiche mura merlate, l'antica strada dei carbuni

Chiesa di Sant'Andrea: Presumibilmente la più antica di Artogne, ha origini nel XIV secolo. Si narra fosse una parrocchia, mentre è certo e documentato il suo uso come lazzaretto durante epidemie di peste e colera. Gli affreschi risalenti al Settecento e al Trecento, dalle Anime Purganti all'Annunciazione, da San Cristoforo con il bambino al martirio di Sant'Andrea, testimoniano questo passato storico.

La sua posizione panoramica accentua la sensazione di pace e contemplazione, ritiro ideale per meditare e immergersi nella bellezza dell'arte sacra. La chiesa di Sant'Andrea rappresenta quindi non solo un luogo di culto, ma anche un'oasi di tranquillità e serenità.

Un particolare ringraziamento al **Presidente della Pro Loco Artogne, Luca Martinelli** e alla referente comunicazione, **Stefania Piccinelli**, alla Sindaca **Barbara Bonicelli** e a **tutta la sua Giunta** per l'entusiastica partecipazione all'organizzazione.

Un ringraziamento speciale ai proprietari dei beni: a **Gualberto Martini** (Casa Rota) e a **Daniele e Sonia** (Castellino) per aver così generosamente aperto le porte di casa ai visitatori del FAI; alla **Famiglia Quetti**, in particolare Mauro e Luca, che si sono prodigati per la buona riuscita della visita (Museo e QCinque), al Parroco **Don Fabio Mottinelli** per aver concesso l'utilizzo della Chiesa di Sant'Andrea; alle **Fam. De Fecondo-Lorenzetti, Fam. Bonicelli, Fam. Bertoli, Fam. Quetti, Fam. Rivadossi, Fam. Garatti** proprietario dei palazzi lungo il percorso del borgo per aver concesso di entrare nelle loro case: senza la loro disponibilità non avremmo potuto raccontare storie nascoste e mostrare tracce importanti della storia valligiana. Un sentito ringraziamento ai volontari formatori (**Marta Ghirardelli, Beatrice Mercanti, Elisa Guizzetti, Gessica Tognali, Alessandra Pedersli e Chantal Merotti**) che hanno studiato, ricercato e formato i volontari.

Collaborazioni: Pro Loco Artogne, Protezione Civile

Patrocini: Comune di Artogne - Comunità Montana di Valle Camonica - Distretto Culturale La Valle dei Segni